



Libri & co. a Santa Severina: cinque giornate dedicate al libro

Prenderà il via domani sera (martedì 21 agosto), a Santa Severina (Crotone), l'iniziativa "Libri & Co.": cinque serate dedicate, dalla Casa editrice Klipper, a cinque sfaccettature del mondo dei libri.

Questa sera (ore 20.45, Santa Severina, Torrione Castello Carafa) la manifestazione prenderà il via con la presentazione del libro "Il CALABRESE CHE FECE GRANDE BOB DYLAN " di Luigi Michele Perri e Bruno Castagna, con la partecipazione di Maxiliam D.; la serata, secondo la declinazione pensata dagli organizzatori, rappresenterà "il libro che canta".

Si avrà metaforicamente di fronte "il libro che recita", nel corso della serata di mercoledì 22 agosto (ore 20.45, Santa Severina, Torrione Castello Carafa), dedicata al volume "16 PICCOLE DOSI" di Silvio Stellato.

E se il libro indaga? Un'occasione degna di nota e di pubblico appare la presentazione de "NDRANGHETA EVERSIVA" di Arcangelo Badolati, in calendario, giovedì 23 agosto (ore 20.45, Santa Severina, Torrione Castello Carafa).

Prosegue la programmazione dell'iniziativa "Libri & Co.", venerdì 24 agosto (ore 20.45, Santa Severina, Torrione Castello Carafa), con "il libro che suona": "UNA PICCOLA STORIA DEL JAZZ" di Raffaele Borretti, con la partecipazione dei musicisti Franco Rodi, Gianluca Perasole, Rocco Riccelli, Raffaele Borretti (al pianoforte) e Velia Ricciardi.

La serata finale, sabato 25 agosto (ore 20.45, Santa Severina, Torrione Castello Carafa), di questo promettente ciclo - ideato in collaborazione con Klipper Edizioni - darà spazio al libro "LA MEMORIA DEL TEMPO" di Enzo Costabile ed avrà la partecipazione (per il "libro" che "recita") di Manuela Loddo e Romano Usai.

L'iniziativa rientra nell'ampio ciclo di manifestazioni, "Le arti del gesto. Trasversali della creazione artistica" (Santa Severina, 20-25 agosto 2007), organizzate dal Comune di Santa Severina, dalla Comunità Montana Alto Marchesato crotonese, dalla Provincia di Crotone, dall'assessorato al turismo della Regione Calabria, dai Teatri calabresi associati (TCA), dal "Centroteatrocalabria" e da un progetto dell'"Associazione in Rete di Teatri Indipendenti".